

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4036 del 14/07/2025
Oggetto	DPR 59 2013 - Ditta SA.CRA. S.R.L. con attività in via Cortevecchia, 67/A nel Comune di Ferrara - Nuova AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4196 del 14/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	ALESSANDRO TRAVAGLI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, ALESSANDRO TRAVAGLI, determina quanto segue.

Sinadoc 17014/2025/AS/TC

Oggetto: DPR 59/2013: adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali: Scarichi Idrici ed Impatto Acustico, relativa all'attività localizzata nel Comune di Ferrara, via Cortevecchia n. 67/A, richiesta dalla ditta **"SA.CRA. s.r.l."** per l'esercizio dell'attività di lavanderia self service.

IL RESPONSABILE

VISTO CHE:

il giorno 05/05/2025, la ditta **"SA.CRA. s.r.l."** con sede legale nel Comune di Portomaggiore, via Giordano Bruno n. 83/A, attraverso il proprio Legale Rappresentante, ha presentato al S.U.A.P. del Comune di Ferrara l'istanza per avviare il procedimento unico, comprendente il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all'attività ubicato nel Comune di Ferrara, via Cortevecchia n. 67/A;

l'istanza è stata assunta agli atti del S.U.A.P. del Comune di Ferrara al P.G. n. 81505 del 05/05/2025 (pratica n. 1197/2025) e trasmessa ad Arpae con nota datata 12/05/2025 (assunta al P.G. di ArpaE n. 87520 del 12.05.2025);

Per l'esercizio dell'attività la ditta intende conseguire l'AUA affinché ottenga il seguente titolo abilitativo settoriale:

- scarichi idrici di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura,

relativamente alla matrice impatto acustico la ditta ha allegato l'autocertificazione per l'impatto acustico (DPR 227/2011 l. 447/1995), in cui dichiara che l'intervento/attività svolta si configura quale attività a bassa rumorosità di cui al punto 31 dell'allegato B del DPR 227/2011, che non supera i limiti di emissione di rumore stabiliti dalla Zonizzazione Acustica Comunale, pertanto è esclusa dall'obbligo di presentare la documentazione di previsione di impatto acustico;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

ArpaE SAC Ferrara ha comunicato con nota PG n. 89698 del 15.05.2025 la verifica della completezza documentale e richiesto al Comune di Ferrara il Parere di competenza riguardante lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, previa acquisizione del Parere del HERA S.p.A., evidenziando che per quanto riguarda l'impatto acustico la

ditta non ha richiesto il titolo abilitativo ma essendo il titolo di competenza del Comune si demanda a tale Ente la valutazione di incompletezza o irricevibilità della domanda;

il SUAP di Ferrara con nota datata 16/05/2025 (assunta al PG di Arpae n. 91078 del 16/05/2025) ha trasmesso documentazione integrativa, presentata dalla ditta al Comune in data 12/05/2025, comprendente tra l'altro i seguenti documenti:

- dichiarazione che l'intervento/attività svolta si configura quale attività a bassa rumorosità di cui al punto 31 dell'allegato B del DPR 227/2011;
- la comunicazione datata 03/04/2025 della ditta fornitrice delle lavatrici che l'unica sostanza immessa in atmosfera è il vapore acqueo estratto durante l'asciugatura degli indumenti;

il SUAP del Comune di Ferrara con nota datata 04/06/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 103878 del 04/06/2025) ha trasmesso la documentazione integrativa volontaria, presentata dalla ditta al Comune in data 30/05/2025, riguardante il progetto relativo all'impianto elettrico;

il SUAP del Comune di Ferrara con nota datata 12/06/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 106239 del 12/06/2025) ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa volontaria, presentata dalla ditta al Comune con PEC del 05/06/2025 e del 09/06/2025, comprendente la planimetria dello scarico in pubblica fognatura aggiornata;

La società HERA SpA con nota prot. n.50463 del 16/06/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 108804 del 17/06/2025) ha comunicato il Parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel rispetto delle prescrizioni indicate nella suddetta nota;

il Servizio Ambiente del Comune di Ferrara con nota datata 17/06/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 109671 del 18/06/2025) ha comunicato i Pareri riguardanti sia lo scarico in pubblica fognatura, nel quale si confermano le prescrizioni contenute nel suddetto parere HERA, sia l'impatto acustico, indicando le seguenti prescrizioni da ottemperare:

- eventuali attività a carattere temporaneo dovranno essere autorizzate ai sensi del Regolamento comunale per le attività rumorose artt. 25-26.
- L'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente.
- Nell'eventualità dovessero arrivare al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, il Comune si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti.;

il S.U.A.P. di Ferrara ha trasmesso ad ArpaE con nota datata 18.06.2025 (assunta al P.G. di ArpaE n. 113604 del 24.06.2025), i Pareri espressi dal Servizio Ambiente del Comune di Ferrara con la sopraccitata nota del 17/06/2025;
il S.U.A.P. di Ferrara ha trasmesso ad ArpaE con nota datata 19.06.2025 (assunta al P.G. di ArpaE n. 111465 del 20.06.2025), il Parere espresso dalla società HERA con nota prot. n. 50463 del 16/06/2025;

VISTI:

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

La Regione Emilia-Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs. 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs. 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs. 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia-Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

VISTI, inoltre:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico

VISTE:

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811 | **PEC aoofoe@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | **www.arpae.it** | **P.IVA 04290860370**

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE:

- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che:

- la Responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- con Delibera del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;
- con Determina di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro allegata (DET AAC 400-2024 del 28/05/2024) è stato conferito l'incarico di IF dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia a Alessandro Travagli a partire dal 01/06/2024;
- la ditta **"SA.CRA. s.r.l."** ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, quantificati in 26,00 €.

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della ditta **"SA.CRA.**

s.r.l.” con Codice Fiscale e P.IVA 02117950382 per l’attività di lavanderia self service, localizzata nel Comune di Ferrara, via Cortevicchia n. 67/A, che comprende e sostituisce il titolo abilitativo settoriale in allegato, di seguito riportato sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l’esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - “Allegato Acqua - Comune” con acclusa planimetria di riferimento;
3. di fare salva l’osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Ferrara (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l’impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P., e che il rinnovo dovrà essere presentato all’autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all’art. 5 del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all’AUA debbono essere richieste ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all’art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di

competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;

8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al S.U.A.P. del Comune di Ferrara ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara;
10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.159/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

per il Dirigente Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

l'IF Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Dott. Alessandro Travagli

Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.